

COOPERATIVA
TIPOGRAFICA
OPERAI

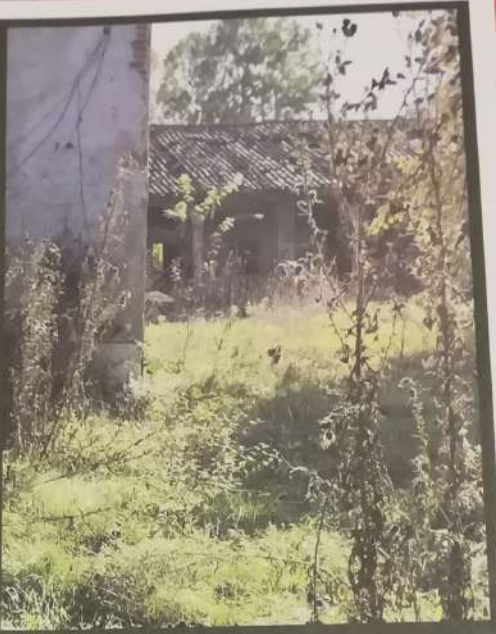
30 giorni a vest

Mensile d'informazione religiosa, culturale e sociale
dell'unità pastorale San Giorgio, Sant'Agostino e Sant'Antonio



DEGRADO AI FERROVIERI
**“È necessario
riqualificare
la storica
Villa Bertolini”**
Il sindaco Rucco promette
di parlare con i proprietari

es. a pagg. 10-11



Il punto
E adesso
si sono portati via
anche la banca

di Antonio Blarasin

Credo che ce ne siamo ormai accorti tutti, la vecchia agenzia quattro della Banca Popolare di Vicenza non c'è più. Ah, si giusto, Intesa San Paolo, perché ha cambiato nome, e le facce che eravamo abituati a vedere allo sportello anche. Adesso invece non abbiamo più neanche l'Intesa San Paolo.
In tempo di ferie, quando quasi tutti eravamo impegnati a passare le vacanze al mare, o in montagna o dove volevamo, ci hanno

La Lettera
Il sindaco Rucco
scrive alla gente
dei nostri
tre quartieri

es. a pag. 9

Il Vangelo in casa

*Natale, gioia
contagiosa*



di Paolo Traverso

Siamo nel terzo millennio e la Chiesa continua ad annunciare il Natale del Signore Gesù: oggi è nato per noi il Salvatore. Questo evento è cantato dagli angeli e raccontato dai pastori, e possiamo dire che è stampato negli occhi e nel cuore dei bambini e di quanti ancora, con cuore semplice, si mettono a contemplare nel Bambino di Betlemme questa storia d'amore di un Dio che si fa carne. In che posizione metterci davanti a questo evento che ha segnato la storia? È quello dei cercatori di Dio... Dio va sempre cercato, non è mai posseduto pienamente dall'uomo: la fede è fatta di chiaroscuri. Ma questa stessa fede ci dice che "oggi nella città di Davide è nato per voi un Salvatore, che è Cristo Signore". Chissà a quante porte questa coppia di sposi, Giuseppe e Maria, avevano bussato e quante erano rimaste chiuse di fronte alla prospettiva di questa maternità! La culla del Divino Bambino sarà nuda terra.

es. a pagg. 2-3

Festività
Avvento e Natale
Ecco tutti
gli appuntamenti

es. a pag. 4

Domenica 16 dicembre alle 20.45 a Sant'Antonio
**Il concerto di Natale
con il Coro "Arsamanda"**



es. a pag. 20

es. a pag. 20

chiuso la filiale vicino alla chiesa e ci hanno trasferiti tutti d'ufficio in via dell'Industria, lasciando il quartiere senza neanche un bancomat da cui prelevare denaro. Una scelta discutibile? Beh, dal mio punto di vista sicuramente sì. Anche perché è l'ennesima volta che, con una scusa o con un'altra, ci viene portato via un servizio. Potremmo andare indietro di credo venticinque anni, quando in seguito alla fondazione della nuova area residenziale tra viale S. Agostino ed il Retrone, come primo segnale di integrazione del nuovo quartiere con il vecchio, l'ufficio postale venne trasferito da via Prandina, dove era situato in un locale oggettivamente microscopico troppo piccolo per una operatività sostenibile, alla attuale sede di via Malvezzi. Ben fatto! Un bel locale nuovo, ampio e luminoso, un segnale importante di appartenenza del nuovo insediamento al quartiere dei Ferrovieri.



Circolo NOI S. Antonio ai Ferrovieri
www.circolonoi.info
Oratorio della parrocchia S. Antonio ai Ferrovieri

Cultura & Società

CINEMA DEL LAVORO. Il nostro quartiere è protagonista di un progetto che coinvolge tre giovani registi per la realizzazione di tre cortometraggi



Ferrovieri, la gente, i luoghi, il lavoro

L'iniziativa "Working Title Film Festival" è promossa dall'associazione LIES (Laboratorio dell'inchiesta economica e sociale) che organizza in città il festival



Alcuni momenti dell'incontro degli organizzatori del Festival con gli abitanti del quartiere dei Ferrovieri. In alto, sopra il titolo, i tre giovani registi

Il quartiere dei Ferrovieri è protagonista, in questi mesi, di un progetto che coinvolge tre giovani registi, finalizzato alla realizzazione di altrettanti film cortometraggi documentari che raccontino i suoi abitanti e i suoi luoghi, in rapporto al tema del lavoro. Si intitola "Working Title Film Festival @ Ferrovieri" ed è promosso dall'associazione LIES - Laboratorio dell'inchiesta economica e sociale, che da tre anni organizza in città il Working Title Film Festival - festival del cinema del lavoro. La direttrice artistica Marina Resta e chi scrive hanno deciso di dar vita a questa iniziativa per raccontare il lavoro attraverso il prisma di un quartiere molto particolare, che con il lavoro è nato e che porta ancora tante tracce di un secolo di

fabbriche, lotte e una vita comunitaria ancora molto vivace. Il progetto non guarda però solo al passato, ma vuole anche ragionare sui Ferrovieri di oggi, ed è realizzato con il sostegno del MiBac e della Siae, nell'ambito dell'iniziativa "Sillumina - Copia privata per i giovani, per la cultura". Tramite un bando nazionale sono stati selezionati tre registi sotto i 35 anni: Carlo Tartivita (34), Chiara Faggionato (27) e Davide Crudetti (27). Per accompagnarli nella conoscenza di questo territorio, sono stati organizzati tre appuntamenti pubblici. Il primo incontro, "Il quartiere e il lavoro", ospitato il 6 ottobre dalla Camera del lavoro, ha avuto per protagoniste le testimonianze di sindacalisti e attivisti con la

collaborazione della Cgil; Officine Grandi Riparazioni, ex Pettinatura Lanerossi, Olivetto, le acciaierie della zona industriale, le 150 ore e la "Scuola del lunedì", la stessa Camera del lavoro. A "Il quartiere e la terra", secondo appuntamento del 13 ottobre al centro sociale Bocciodromo in collaborazione con le associazioni Giovani dei Ferrovieri e Legambiente Vicenza, si è parlato di Parco Retrone, orti urbani, Mercato Genuino ai Ferrovieri, villa Bertolini detta "Fattoria Giordan", un progetto di agricoltura sociale promosso in Gogna dalla cooperativa Pari Passo. Il terzo e ultimo appuntamento, sabato 27 ottobre, è stata una "Esplorazione urbana" nel quartiere, in collaborazione con il gruppo Vaghe Stelle

(associazione EQuiStiamo). Siamo entrati nel vivo del lavoro. I tre registi fino alla fine di dicembre trascorreranno diversi periodi ai Ferrovieri seguendo, videocamera alla mano, persone e luoghi che li hanno colpiti. Cercano testimonianze, filmati d'epoca (anche i Super8 girati in famiglia!) e fotografie. Chiunque voglia contribuire è il benvenuto: può contattarci all'email info@workingtitlefilmfestival.it o telefonando al 340 7749213. I tre documentari saranno proiettati in una rassegna che si terrà nel quartiere fra la fine di gennaio e il mese di febbraio 2019. Maggiori informazioni sul sito www.workingtitlefilmfestival.it.

Giulio Todescan

— Vita della comunità



Una delle tante uscite di Noi Associazione. Qui il gruppo è in Alta Badia.